



MARSALA, Convento del Carmine | 24 maggio > 19 ottobre 2025

*“Caro Sciascia,  
Il paesaggio vero è bellissimo e complesso; non è facile restituirne la vera misura...”  
Piero Guccione, 1976*

*Caro Piero,  
ho avuto la tua incantevole incisione; e mi pare che incantevole sia la parola giusta, non si  
smette facilmente di guardarla, se ne è presi...”  
Leonardo Sciascia, 1987*

Comunicato Stampa nr. 01/2025

**ARTE: “Guccione-Sciascia” in mostra a Marsala, tra lettere autografe e pastelli, la “cronaca pittorica” dell’amicizia fra due grandi intellettuali siciliani del Novecento**  
*Fotografia: la Sicilia rurale negli scatti in bianco e nero di Giuseppe Leone*

**Marsala (Tp), 30 aprile 2025** – Dal **24 maggio al 19 ottobre 2025**, il Convento del Carmine di Marsala ospita la mostra **“Piero Guccione – Leonardo Sciascia. Cronaca pittorica di una amicizia”**, a cura di **Sergio Troisi**. Una produzione dell’Ente **Mostra di Pittura Contemporanea “Città di Marsala”** nata da un’idea dell’**Archivio Piero Guccione**. Inaugurazione sabato 24 maggio.

In mostra saranno una **cinquantina di opere** del maestro di Scicli – del quale il prossimo 5 maggio ricorre il 90° anniversario della nascita (1935-2018) - accompagnate da **una selezione di lettere** che, scambiate fra i due intellettuali nell’arco di circa vent’anni, ne documentano i sentimenti di stima e la profonda amicizia.

Introdotte dalle **prefazioni** scritte da Sciascia (1921-1989) per alcune mostre e pubblicazioni di Guccione negli anni Settanta e Ottanta, sono in mostra a Marsala oli, pastelli e disegni provenienti da collezioni private di tutta Italia. Ad animare il percorso espositivo, sono poi una dozzina di **lettere autografe** selezionate dal ricco carteggio fra i due autori: vergate a mano o dattiloscritte, oltre a introdurre i visitatori nella fascinazione di formule epistolari oramai perdute – per non parlare di incontri mancati o appuntamenti falliti - consentono di entrare nelle trame e nei sentimenti della loro amicizia e di indagare il pensiero dell’uno e dell’altro anche in relazione al **contesto storico-politico del tempo**, del quale lo scrittore di Racalmuto fu uno dei protagonisti come consigliere comunale a Palermo e poi come deputato a Roma.

Spiega il curatore Troisi: *“L’amicizia tra Piero Guccione e Leonardo Sciascia si snoda per poco meno di un ventennio, accompagnata da un carteggio e scandita da incontri, visite a Racalmuto o a Scicli, scambi di doni, non soltanto copie autografe di libri, da parte di Sciascia, o disegni e dipinti, da parte di Guccione. I due del resto, il pittore e lo scrittore, condividevano molte cose, oltre che un temperamento schivo e un’indole taciturna: amicizie, città – Roma e soprattutto Parigi, frequentata e amata da entrambi –, ovviamente la Sicilia, la sua controversa condizione storica così come il paesaggio che si dispiega da Agrigento all’altopiano ibleo, che Guccione e Sciascia attraversano in una direzione o nell’altra, e che spesso funge da fondale al loro sodalizio”*.

Completano la mostra dieci scatti in bianco e nero di **Giuseppe Leone** (1936-2024), il grande fotografo ragusano scomparso un anno fa e artefice dell’amicizia tra i due. Immagini che ritraggono l’iconico paesaggio degli iblei e le architetture barocche che furono oggetto della mostra “Guccione - Leone” (Palermo, 1984) dedicata al rapporto fra la pittura dell’uno e la fotografia dell’altro.

Catalogo Kalòs edizioni. Visite: dal martedì a domenica. Da novembre a giugno 10-12.30 e 17-19; Da luglio a ottobre 10-12.30 e 19-21. Lunedì chiusi. Ingresso libero.

Ufficio Stampa Melamedia | Carmela Grasso | [info@melamedia.it](mailto:info@melamedia.it)